IERI

FTSE MIB	22476,75	(+0,38%)
FTSE IT ALL	24823,53	(+0,35%)
FTSE IT STAR	37876,71	(-0,07%)
FTSE IT MID	42533,38	(+0,24%)
COMIT	1314,19	(+0,12%)

TITOLI DI STATO

	RENDIMENTO
BTP(10 ANNI)	2,11%
SPREAD SUL BUND	166

I MIGLIORI

FTSE	VAR %
CHL	21,13
TESMEC	10,40
ISAGRO	8,74
MEDIASET	8,34
ISAGRO AZIONI SVILUPPO	7,86

I PEGGIORI

FTSE	VAR %
BCA INTERMOBILIARE	-5,38
MITTEL	-4,86
TREVI FIN.IND.	-4,27
ROSSS	-4,03
GABETTI PRO.SOL.	-3,83

PRINCIPALI TITOLI DEL MERCATO AZIONARIO

TITOLO	PR.RIF €	
A2A	1,432	1,34
ATLANTIA	27,770	0,65
AZIMUT	18,220	-0,11
BANCA GENERALI	28,710	-0,62
BANCA MEDIOLANUM	7,130	-0,56
BANCO BPM	3,112	-2,75
BPER BANCA	4,570	-3,18
BREMBO	14,340	0,35
BUZZI UNICEM	22,720	0,62
CAMPARI	6,225	0,65
CNH INDUSTRIAL	10,140	0,10
ENEL	5,075	1,83
ENI	13,850	-
EXOR	56,000	0,09
FCA-FIAT CHRYSLER AUT.	15,170	1,54
FERRAGAMO	22,800	0,88
FERRARI	98,700	3,46
FINECOBANK	7,200	-0,14
GENERALI	15,610	-
INTESA SPAOLO	2,912	-0,61
ITALGAS	4,660	2,06
LEONARDO	15,560	-0,38
LUXOTTICA	47,220	-0,69
MEDIASET	3,144	8,34
MEDIOBANCA	9,200	0,55
MONCLER	23,870	0,67
POSTE ITALIANE	6,175	0,49
PRYSMIAN	28,460	0,11
RECORDATI	39,860	0,73
SAIPEM	3,584	-0,44
SNAM	4,158	1,12
STMICROEL	16,810	0,18
TELECOM IT	0,764	0,07
TENARIS	11,830	-1,00
TERNA	4,942	1,44
UBI BANCA	4,072	-1,26
UNICREDIT	17,290	-0,17
UNIPOL	3,880	-0,31
UNIPOLSAI	1,959	-0,10
YOOX NET-A-PORTER GROUP	32,940	0,27

BORSE EUROPEE

PAESE/INDICE	09-10	VAR.%
AMSTERDAM (AEX)	541,19	+0,24
BRUXELLES-BEL 20	4054,40	+0,17
FRANCOFORTE (XET DAX)	12976,40	+0,16
FTSE EUROTRACK 100	2999,27	+0,19
LONDRA (FTSE 100)	7507,89	-0,20
MADRID IBEX35	10236,00	+0,50
OSLO TOP 25	715,02	+0,14
PARIGI (CAC 40)	5365,83	+0,11
VIENNA (ATX)	3337,04	+0,38
ZURIGO (SMI)	9259,34	+0,08

BORSE INTERNAZIONALI

PAESE/INDICE	09-10	VAR.%
DJ STOXX EURO	390,56	+0,18
HONG KONG HS	28326,59	-0,46
JOHANNESBURG	48673,73	-0,07
NEW YORK (S&P 500)	2544,60	-0,19
NEW YORK (DJ IND.)	22760,00	-0,06
NASDAQ COMP.	6579,73	-0,16
SINGAPORE ST	3291,56	+0,01
SYDNEY (ALL ORDS)	5805,14	+0,48
TOKIO (NIKKEI)	20690,71	-

VALUTE

CORONA DK	7,4430	+0,004
CORONA N	9,3788	+0,073
CORONA S	9,5348	-0,073
DOLLARO AUS	1,5142	+0,544
DOLLARO CDN	1,4731	+0,068
DOLLARO USA	1,1746	+0,333
FRANCO CH	1,1497	+0,209
STERLINA UK	0,8920	-0,380
YEN J	132,3600	+0,098

ORO E MONETE AUREEE

09 OTTOBRE	MATTINO	SERA
ORO MILANO (EURO/GR.)	35,48	35,39
ORO LONDRA (USD/ONCIA)	1.282,15	1.278,75
ARGENTO MILANO (EURO/KG.)	-	485,88
PLATINO MILANO (EURO/GR.)	-	26,34
PALLADIO MILANO (EURO/GR.)	-	26,74

09 OTTOBRE	DENARO	LETTERA
STERLINA (V.C)	249,50	278,60
STERLINA (N.C)	250	283,50
STERLINA (POST.74)	250	283,50
KRUGERRAND	1.015,50	1.115
MARENGO ITALIANO	198,20	220,20

Fondo salva-risparmio un tesoro da 1,4 miliardi ma zero risarcimenti

LA LEGGE
La legge Finanziaria del 2006 ha previsto che i conti dormienti alimentino un fondo per "indennizzare i risparmiatori che, rimasti vittime di frodi finanziarie, abbiano subito un danno ingiusto non altrimenti risarcito"

2 mld
I CONTI DORMIENTI
Dal 2008 le banche girano allo Stato i depositi "dormienti", cioè tutti i conti non movimentati per 10 anni. In questo periodo il fondo ha incassato 2 miliardi

223 mln
I RIMBORSI
Entro 10 anni dal versamento allo Stato gli eredi e i titolari di conti possono chiedere la restituzione, finora ammontano a 223 milioni

2019
LA GIACENZA
Il gestore del Fondo, Consap, ha spiegato che solo dal 2019 si potrà definire la reale consistenza delle risorse e definire i criteri di risarcimento per le vittime di frodi

FLAVIO BINI

MILANO. C'è quasi un decimo di punto di Pil parcheggiato nel freezer del Tesoro. Ben 1,4 miliardi di euro messi da parte dal 2008 con uno scopo ben preciso: indennizzare le vittime di frodi finanziarie, come previsto da una norma del 2005 che ha istituito un fondo ad hoc. Da quando ha cominciato ad incamerare le risorse, però, il fondo non è mai stato operativo e i risparmiatori ristorati sono stati pari a zero.

Da dove arrivano questi soldi? Bisogna tornare alla Finanziaria 2006 del governo Berlusconi. Quella che ha introdotto la misura che obbliga le banche a versare allo Stato i proventi dei cosiddetti rapporti dormienti. Conti, libretti di risparmio e polizze non movimentate per dieci anni e che finiscono nelle casse pubbliche. In meno di un decennio lo Stato ha incassato così circa 2 miliardi di euro.

L'intento, a dispetto delle apparenze, era più che lodevole. I soldi, fino a quel momento trattenuti dalle banche, hanno cominciato così ad essere destinati a un «Fondo - dice la legge - con il fine di indennizzare i risparmiatori che, rimasti vittime di frodi finanziarie, abbiano subito un danno ingiusto, non altrimenti risarcito». Eppure nessuno, fino ad oggi, ha mai visto un euro.

Non che i possibili utilizzatori manchino all'appello. Sono migliaia i cittadini che hanno visto azzerati i propri risparmi dalle ultime crisi bancarie, non sempre riuscendo a ottenere un sostegno pubblico per recuperare quanto perso. Non a caso, le associazioni di risparmiatori che hanno manifestato davanti a Montecitorio la scorsa settimana hanno chiesto alle istituzioni proprio l'attivazione del Fondo.

C'è la legge, ci sono i beneficiari e – una volta tanto – ci sono le risorse. Cosa manca? Rispondendo a un'interpellanza urgente del Movimento 5 Stelle, il governo ha spiegato che i criteri, i tempi e le modalità con cui stabilire l'utilizzo dei fondi sono subordinati «al previo accertamento delle risorse del Fondo stesso dei conti dormienti, il cui aumentare è via via soggetto alla decurtazione degli importi da rimborsare agli aventi diritto dei conti dormienti che ne abbiano fatto richiesta entro i termini della prescrizione legale di durata decennale». Tradotto: quei soldi servono prima di tutto per rimborsare i proprietari dei conti correnti che, entro dieci anni dal versamento allo Stato, rivendichino le proprie somme. Correntisti distratti o familiari che hanno scoperto tardi l'esistenza di un conto intestato a un familiare e non dichiarato in eredità. Solo a quel punto sarà possibile sapere quanti soldi saranno "spendibili" per il Fondo anti frodi.

Fonti del Mef e della Consap, la controllata del Tesoro incaricata di gestire le pratiche di rimborso, confermano questa impostazione: i soldi si potranno "scongelare" soltanto dopo 10 anni, scaduti i termini della prescrizione per i titolari dei conti dormienti. E non tutti insieme. Per intendersi, la quota finita nelle casse pubbliche nel 2008, la prima – circa 600 milioni di euro -, sarà disponibile dal 1 gennaio 2019. Quella devoluta nel 2009, dal 1 gennaio 2020 e così via.

Un approccio prudente – si spiega sempre dalla Consap – per essere certi di avere sempre risorse sufficienti per restituire ai legittimi proprietari le somme temporaneamente sottratte. La cautela però rischia di rivelarsi persino eccessiva. Dal 2008 ad oggi lo Stato ha rimborsato solo 223 milioni di euro sui 2 miliardi incassati e al 31 dicembre 2016, certifica la Corte dei Conti nella sua relazione sul Rendiconto Generale, il fondo «presenta una giacenza pari a 1,4 miliardi di euro». In altre parole, ogni anno entrano molti più soldi di quanti ne vengano restituiti. E il cuscinetto del Tesoro per assicurare i rimborsi, negli anni, è diventato un piccolo tesoretto.

I soldi quindi ci sono ma il governo non intende toccarli. Anche perché manca un regolamento che disciplini con chiarezza come e a chi destinare le risorse. Una prima bozza, elaborata nel 2007, è stata bloccata nello stesso anno dal Consiglio di Stato, che ha invitato il governo a procedere a una riscrittura.

Dieci anni dopo, del nuovo testo ancora non c'è traccia. Anche il Fondo anti frodi, nel suo piccolo, è diventato dormiente.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Lo Stato potrebbe aiutare chi è stato truffato ma rimanda tutto al 2019 per definire i criteri

L'ALLEANZA

La società russa Rosneft ora è il socio di Eni nei giacimenti di Zohr

Eni, accordo con Rosneft vende il 30% del gas egiziano

MILANO. Eni ha finalizzato la cessione a Rosneft di una quota del 30% nella concessione di Shorouk, nell'offshore dell'Egitto, dove si trova il giacimento a gas di Zohr. Le condizioni di acquisto, concordate nel dicembre 2016, prevedono un corrispettivo di 1,125 miliardi di dollari e il rimborso pro quota da parte di Rosneft degli investimenti già effettuati. Eni a questo punto detiene una quota di partecipazione nella concessione del 60%, Rosneft il 30% e Bp il 10%. Questa transazione - si legge in una nota dell'Eni - conferma ulteriormente la validità della "dual exploration strategy", che consiste nel perseguire, insieme al rapido sviluppo delle riserve scoperte, la cessione di quote minori.

TRENORD SRL
Sede legale: Piazzale Cadorna n°14/16 - 20123 MILANO
Telefono 0285114250 - Telefax 0285114621
AVVISO DI GARA
Viene indetta la gara a procedura negoziata ex art. 124 del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento della seguente fornitura: **Fornitura di olii e lubrificanti. Lotto 1 CIG 7216925AE7 – Lotto 2 CIG 7216927C8D – Lotto 3 CIG 7216929E33**
Importo: L'importo totale stimato dell'appalto è pari ad euro 696.114,56.
L'importo totale stimato del Lotto 1 è pari a 652.528,30 EUR (seicentocinquantaduemilacinquecentoventotto/30) + IVA, ed è così suddiviso:
– 543.773,58 EUR (cinquecentoquarantatremilasettecentosettantatre/58) + IVA per il servizio base di 24 mesi;
– 108.754,72 EUR (centoottmilasettecentocinquantaquattro/72) + IVA per eventuale aumento fino ad unmassimo del 20%.
Non sono previsti oneri per la sicurezza.
L'importo totale stimato del Lotto 2 è pari a 40.049,62 EUR (quarantamilaequarantanove/62) + IVA, ed è così suddiviso:
– 33.374,68 (trentatremilatrecentosettantaquattro/68) + IVA per il servizio base di 24 mesi;
– 6.674,94 (seimilaseicentosettantaquattro/94) + IVA per eventuale aumento fino ad un massimo del 20%.
Non sono previsti oneri per la sicurezza.
L'importo totale stimato del Lotto 3 è pari a 3.536,64 EUR (tremilacinquecentotrentasei/64) + IVA, ed è così suddiviso:
– 2.947,20 EUR (duemilanovecentoquarantasette/20) + IVA per il servizio base di 24 mesi;
– 589,44 EUR (cinquecentoottantanove/44) + IVA per eventuale aumento fino ad un massimo del 20%.
Non sono previsti oneri per la sicurezza.
Il **criterio di aggiudicazione** sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 95 D.Lgs. 50/16).
Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore **12,00 del giorno 06/11/2017** a TRENORD SRL - P.LE CADORNA N°14/16 - UFFICIO PROTOCOLLO - 20123 MILANO.
Il bando integrale di gara è stato pubblicato sulla GUCE S188 del 30/09/2017 ed inviato per la pubblicazione alla GURI il giorno 04/10/2017.
Il bando integrale di gara è altresì disponibile presso il Servizio Gare, Appalti ed Acquisti - sito in Milano – P.le Cadorna n° 14, nonché all'indirizzo internet www.trenord.it/bandi-e-gare e sul sito dell'Osservatorio Regionale Contratti Pubblici Regione Lombardia.
UN PROCURATORE DOTT. ING. DINO SIMEONI

TRENORD SRL
Sede legale: Piazzale Cadorna n°14/16 - 20123 MILANO
Telefono 0285114250 - Telefax 0285114621
AVVISO DI GARA
Viene indetta la gara a procedura negoziata ex art. 124 del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento del seguente servizio: **Servizio di revisione e riparazione dei motori di trazione delle locomotive 4EXH4046. Lotto 1 CIG: 7217004C18— Lotto 2 CIG: 7217005CEB.**
Importo: L'importo totale stimato dell'appalto è pari ad euro 1.104.000,00.
L'importo totale stimato del Lotto 1 è pari a 552.000,00 EUR (euro cinquecentocinquantaduemila/00) + IVA, ed è così suddiviso:
— 230 000 EUR (duecentotrentamila euro) + IVA per il servizio base di 12 mesi;
— 230 000 EUR (duecentotrentamila euro) + IVA per eventuale opzione di ulteriori 12 mesi;
— 92 000 EUR (novantaduemila euro) + IVA per eventuale aumento fino ad un massimo del 20 %. Non sono previsti oneri per la sicurezza.
L'importo totale stimato del Lotto 2 è pari a 552.000,00 EUR (cinquecentocinquantaduemila euro) +IVA, ed è così suddiviso:
— 230.000,00 EUR (duecentotrentamila euro) + IVA per il servizio base di 12 mesi;
— 230.000,00 EUR (duecentotrentamila euro) + IVA per eventuale opzione di ulteriori 12 mesi;
— 92.000,00 EUR (novantaduemila euro) + IVA per eventuale aumento fino ad un massimo del 20 %. Non sono previsti oneri per la sicurezza.
Il **criterio di aggiudicazione** sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 95 D.Lgs. 50/16).
Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore **12,00 del giorno 03/11/2017** a TRENORD SRL - P.LE CADORNA N°14/16 - UFFICIO PROTOCOLLO - 20123 MILANO.
Il bando integrale di gara è stato pubblicato sulla GUCE S188 del 30/09/2017 ed inviato per la pubblicazione alla GURI il giorno 04/10/2017..
Il bando integrale di gara è altresì disponibile presso il Servizio Gare, Appalti ed Acquisti - sito in Milano – P.le Cadorna n°14, nonché all'indirizzo internet www.trenord.it/bandi-e-gare e sul sito dell'Osservatorio Regionale Contratti Pubblici Regione Lombardia.
UN PROCURATORE: DOTT. ING. DINO SIMEONI

L'Avv. Vittorio Lugli in Qualità di Presidente dell'Assemblea DICCAP, nominato con decreto del Presidente del Tribunale di Modena depositato in data 05.6.2017
CONVOCA
l'assemblea / congresso del DICCAP (Dipartimento Autonomie Locali e polizie Locali) per il giorno 25 ottobre 2017 alle ore 20,00 in prima convocazione e per il giorno 26 ottobre 2017 alle ore 9,00 in seconda convocazione, presso l'Hotel Real Fini Baia del Re, sito in Modena, Via Vignolese 1684, affinché venga discusso il seguente ordine del giorno:
- revoca dei poteri e del mandato di coordinatore nazionale DICCAP in capo al sig. Domenico De Grandis;
- modifica dello Statuto e modifica/revoca del Regolamento di attuazione dello Statuto;
- elezione degli organismi statutari;
- varie ed eventuali.
All'assemblea potranno partecipare i soli associati.
Gli aventi diritto a partecipare dovranno presentarsi muniti di documento di identità e attestazione da parte dell'Ente datore di lavoro del pagamento della trattenuta sindacale in data antecedente il 29/5/2017 come prova della qualità di associato al Sindacato alla data indicata.
È facoltà degli associati farsi rappresentare da altro associato munito di delega, copia di un documento di identità del delegante ed attestazione da parte dell'Ente di provenienza come sopra indicata riferita alla persona del delegante.

NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 41, C. 4 E DELL'ART. 49, C. 3, DEL CODICE DEL PROCESSO AMMINISTRATIVO (ESECUZIONE DELL'ORDINANZA DEL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA PUGLIA – SEDE DI BARI - SEZIONE SECONDA N. 00964/2017 PUBBLICATA IL 19-9-2017).
Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede: TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA PUGLIA – SEDE DI BARI.
Numero registro generale del ricorso: **00034/2016**
Parti ricorrenti: Juanita Baldassarre e Fernanda Maria Portincasa
Amministrazioni resistenti: Regione Puglia, in persona del Presidente della Giunta regionale p. t.; Comune di Trani, in persona del Sindaco p. t.; ASL Barletta Andria Trani, in persona del Direttore Generale p. t.;
Estremi dei provvedimenti impugnati, di cui è chiesto l'annullamento: deliberazione della Giunta regionale della Puglia n. 1845 del 19-10-2015, con la quale è stata istituita la 17^ sede farmaceutica del Comune di Trani, nella parte in cui dispone l'assegnazione di tale sede ai candidati inseriti nella graduatoria del concorso regionale di cui alla D. D. PATP n. 261/2011; deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1345 del 5-6-2015, con cui è stata prorogata la validità della graduatoria del concorso regionale per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche approvata con D. D. PATP n. 261 del 5-7-2011;
Destinatari della presente notifica: tutti i candidati risultati idonei al concorso pubblico per sedi farmaceutiche disponibili al privato esercizio, indetto con D. G. R. della Puglia n. 61 del 3-2-2009 e inseriti nella graduatoria approvata con determinazione dirigenziale n. 261 del 5-7-2011, non ancora assegnatari di sede farmaceutica;
Udienza Pubblica per trattazione del merito del ricorso: 20 febbraio 2018
Bari, 26 settembre 2017
Avv. Quintino Lombardo **Avv. Silvia Cosmo** **Avv. Nicola Mancino**

TRIBUNALE DI ROMA
SEZIONE FALLIMENTARE
C.P. N. 18/17 SO.CO.STRA.MO. SRL
pec: cp18.2017roma@pecconcordati.it
Il Tribunale Fallimentare di Roma, con decreto del 28/09/2017, ha dichiarato aperta la procedura di Concordato Preventivo proposta da So.Co.Stra.Mo. Srl, con sede in Roma, Viale delle Milizie n.12/14, nominando Giudice Delegato la Dott.ssa Daniela Cavaliere e Commissari Giudiziali il Prof. Dott. Carlo Ravazzin e l'Avv. Andrea Cutellé. L'adunanza dei creditori è stata fissata davanti al Giudice Delegato per il giorno 19/12/2017 alle ore 12.00.

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALTIBERINA TOSCANA
COMUNE DI SANSEPOLCRO
BANDO DI GARA
CIG = 7215225008, CPV = 92521000-9
Questo Ente indice una procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento del servizio di gestione in concessione dei servizi del Museo Civico "Piero della Francesca"di Sansepolcro: - bigliettieria – bookshop - sorveglianza sale - mostre ed eventi espositivi - pulizia locali, per un periodo di anni 3 oltre eventuale proroga di 6 mesi, con decorrenza dal 01/11/2017. Importo: Euro **787.500,00** IVA esclusa (corrispondenti ad Euro 225.000,00 annui). Termine ricezione offerte: 28-10-2017 h. 18,00. Info e dococumenti su: **http://start.e.toscana.it/rtrt/**
Il Responsabile della Centrale Unica di Committenza
Dott.ssa Marida Brogialdi

TRIBUNALE DI TORINO
www.tribunale.torino.giustizia.it - www.astalegale.net - www.asteimmobili.it
FALLIMENTO N. 121/2017
VENDITA di PARTECIPAZIONE, CREDITI E RAMO D'AZIENDA (OVVERO, IN VIA SUBORDINATA, DEI MACCHINARI RICOMPRESI NEL RAMO D'AZIENDA)
Il Fallimento n. 121/2017 ha indetto una procedura competitiva di vendita di **(A)** partecipazione del 100% del capitale sociale della società romena Flenco East Europe S.r.l. (che è titolare di **(i)** immobile industriale sito in Romania; **(ii)** adiacente terreno di mq 11.310; **(iii)** partecipazione del 100% del capitale della società romena Flenco East Europe Fluid Sistem che esercita all'interno dell'immobile la propria azienda di produzione e commercializzazione di strutture meccaniche e basamenti in acciaio per settore oleodinamico; **(B)** tutti i crediti del fallimento verso Flenco East Europe S.r.l. e Flenco East Europe Fluid Sistem; **(C)** ramo d'azienda di produzione di cilindri idraulici e componenti oleodinamici (ovvero, in via subordinata, beni, macchinari e attrezzature industriali ricompresi nel ramo d'azienda).
Condizioni vendita e procedura competitiva indicate nel bando di vendita.
Termine presentazione offerta: non oltre il 10.11.2017 ore 11 presso lo Studio del Notaio Dott.ssa Caterina Bima in Torino, Corso Duca degli Abruzzi 16.
Tutti i soggetti interessati possono visionare il bando di vendita (senza allegati) previa consegna al Curatore (f121.2017torino@pecfallimenti.it; fax 011.2277733) di dichiarazione sottoscritta da soggetto avente potere di impegnare legalmente la società richiedente, nell'ambito della quale la società richiedente dichiari che il soggetto fisico che si presenta dal Curatore è un suo delegato, a ritirare copia della documentazione.
La presente comunicazione non costituisce un'offerta al pubblico *ex* art. 1336 c.c., né una sollecitazione del pubblico risparmio *ex* artt. 94 e ss. del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.
Il Curatore
Avv. Alessandra Giovetti

IERI

FTSE MIB	22476,75	(+0,38%)
FTSE IT ALL	24823,53	(+0,35%)
FTSE IT STAR	37876,71	(-0,07%)
FTSE IT MID	42533,38	(+0,24%)
COMIT	1314,19	(+0,12%)

TITOLI DI STATO

	RENDIMENTO
BTP(10 ANNI)	2,11%
SPREAD SUL BUND	166

I MIGLIORI

FTSE	VAR %
CHL	21,13
TESMEC	10,40
ISAGRO	8,74
MEDIASET	8,34
ISAGRO AZIONI SVILUPPO	7,86

I PEGGIORI

FTSE	VAR %
BCA INTERMOBILIARE	-5,38
MITTEL	-4,86
TREVI FIN.IND.	-4,27
ROSSS	-4,03
GABETTI PRO.SOL.	-3,83

PRINCIPALI TITOLI DEL MERCATO AZIONARIO

TITOLO	PR.RIF €	
A2A	1,432	1,34
ATLANTIA	27,770	0,65
AZIMUT	18,220	-0,11
BANCA GENERALI	28,710	-0,62
BANCA MEDIOLANUM	7,130	-0,56
BANCO BPM	3,112	-2,75
BPER BANCA	4,570	-3,18
BREMBO	14,340	0,35
BUZZI UNICEM	22,720	0,62
CAMPARI	6,225	0,65
CNH INDUSTRIAL	10,140	0,10
ENEL	5,075	1,83
ENI	13,850	-
EXOR	56,000	0,09
FCA-FIAT CHRYSLER AUT.	15,170	1,54
FERRAGAMO	22,800	0,88
FERRARI	98,700	3,46
FINECOBANK	7,200	-0,14
GENERALI	15,610	-
INTESA SPAOLO	2,912	-0,61
ITALGAS	4,660	2,06
LEONARDO	15,560	-0,38
LUXOTTICA	47,220	-0,69
MEDIASET	3,144	8,34
MEDIOBANCA	9,200	0,55
MONCLER	23,870	0,67
POSTE ITALIANE	6,175	0,49
PRYSMIAN	28,460	0,11
RECORDATI	39,860	0,73
SAIPEM	3,584	-0,44
SNAM	4,158	1,12
STMICROEL	16,810	0,18
TELECOM IT	0,764	0,07
TENARIS	11,830	-1,00
TERNA	4,942	1,44
UBI BANCA	4,072	-1,26
UNICREDIT	17,290	-0,17
UNIPOL	3,880	-0,31
UNIPOLSAI	1,959	-0,10
YOOX NET-A-PORTER GROUP	32,940	0,27

BORSE EUROPEE

PAESE/INDICE	09-10	VAR.%
AMSTERDAM (AEX)	541,19	+0,24
BRUXELLES-BEL 20	4054,40	+0,17
FRANCOFORTE (XET DAX)	12976,40	+0,16
FTSE EUROTRACK 100	2999,27	+0,19
LONDRA (FTSE 100)	7507,89	-0,20
MADRID IBEX35	10236,00	+0,50
OSLO TOP 25	715,02	+0,14
PARIGI (CAC 40)	5365,83	+0,11
VIENNA (ATX)	3337,04	+0,38
ZURIGO (SMI)	9259,34	+0,08

BORSE INTERNAZIONALI

PAESE/INDICE	09-10	VAR.%
DJ STOXX EURO	390,56	+0,18
HONG KONG HS	28326,59	-0,46
JOHANNESBURG	48673,73	-0,07
NEW YORK (S&P 500)	2544,60	-0,19
NEW YORK (DJ IND.)	22760,00	-0,06
NASDAQ COMP.	6579,73	-0,16
SINGAPORE ST	3291,56	+0,01
SYDNEY (ALL ORDS)	5805,14	+0,48
TOKIO (NIKKEI)	20690,71	-

VALUTE

CORONA DK	7,4430	+0,004
CORONA N	9,3788	+0,073
CORONA S	9,5348	-0,073
DOLLARO AUS	1,5142	+0,544
DOLLARO CDN	1,4731	+0,068
DOLLARO USA	1,1746	+0,333
FRANCO CH	1,1497	+0,209
STERLINA UK	0,8920	-0,380
YEN J	132,3600	+0,098

ORO E MONETE AUREEE

09 OTTOBRE	MATTINO	SERA
ORO MILANO (EURO/GR.)	35,48	35,39
ORO LONDRA (USD/ONCIA)	1.282,15	1.278,75
ARGENTO MILANO (EURO/KG.)	-	485,88
PLATINO MILANO (EURO/GR.)	-	26,34
PALLADIO MILANO (EURO/GR.)	-	26,74

09 OTTOBRE	DENARO	LETTERA
STERLINA (V.C)	249,50	278,60
STERLINA (N.C)	250	283,50
STERLINA (POST.74)	250	283,50
KRUGERRAND	1.015,50	1.115
MARENGO ITALIANO	198,20	220,20

LA LEGGE

La legge Finanziaria del 2006 ha previsto che i conti dormienti alimentino un fondo per "indennizzare i risparmiatori che, rimasti vittime di frodi finanziarie, abbiano subito un danno ingiusto non altrimenti risarcito"

Fondo salva-risparmio un tesoro da 1,4 miliardi ma zero risarcimenti

2 mld

I CONTI DORMIENTI
Dal 2008 le banche girano allo Stato i depositi "dormienti", cioè tutti i conti non movimentati per 10 anni. In questo periodo il fondo ha incassato 2 miliardi nelle casse pubbliche nel 2008, la prima – circa 600 milioni di euro -, sarà disponibile dal 1 gennaio 2019. Quella devoluta nel 2009, dal 1 gennaio 2020 e così via.

Un approccio prudente – si spiega sempre dalla Consap – per essere certi di avere sempre risorse sufficienti per restituire ai legittimi proprietari le somme temporaneamente sottratte. La cautela però rischia di rivelarsi persino eccessiva. Dal 2008 ad oggi lo Stato ha rimborsato solo 223 milioni di euro sui 2 miliardi incassati e al 31 dicembre 2016, certifica la Corte dei Conti nella sua relazione sul Rendiconto Generale, il fondo «presenta una giacenza pari a 1,4 miliardi di euro». In altre parole, ogni anno entrano molti più soldi di quanti ne vengano restituiti. E il cuscinetto del Tesoro per assicurare i rimborsi, negli anni, è diventato un piccolo tesoretto.

I soldi quindi ci sono ma il governo non intende toccarli. Anche perché manca un regolamento che disciplini con chiarezza come e a chi destinare le risorse. Una prima bozza, elaborata nel 2007, è stata bloccata nello stesso anno dal Consiglio di Stato, che ha invitato il governo a procedere a una riscrittura.

Dieci anni dopo, del nuovo testo ancora non c'è traccia. Anche il Fondo anti frodi, nel suo piccolo, è diventato dormiente.

223 mln

I RIMBORSI
Entro 10 anni dal versamento allo Stato gli eredi e i titolari di conti possono chiedere la restituzione, finora ammontano a 223 milioni

2019

LA GIACENZA
Il gestore del Fondo, Consap, ha spiegato che solo dal 2019 si potrà definire la reale consistenza delle risorse e definire i criteri di risarcimento per le vittime di frodi

©RIPRODUZIONE RISERVATA

FLAVIO BINI

MILANO. C'è quasi un decimo di punto di Pil parcheggiato nel freezer del Tesoro. Ben 1,4 miliardi di euro messi da parte dal 2008 con uno scopo ben preciso: indennizzare le vittime di frodi finanziarie, come previsto da una norma del 2005 che ha istituito un fondo ad hoc. Da quando ha cominciato ad incamerare le risorse, però, il fondo non è mai stato operativo e i risparmiatori ristorati sono stati pari a zero.

Da dove arrivano questi soldi? Bisogna tornare alla Finanziaria 2006 del governo Berlusconi. Quella che ha introdotto la misura che obbliga le banche a versare allo Stato i proventi dei cosiddetti rapporti dormienti. Conti, libretti di risparmio e polizze non movimentate per dieci anni e che finiscono nelle casse pubbliche. In meno di un decennio lo Stato ha incassato così circa 2 miliardi di euro.

L'intento, a dispetto delle apparenze, era più che lodevole. I soldi, fino a quel momento trattenuti dalle banche, hanno cominciato così ad essere destinati a un «Fondo - dice la legge - con il fine di indennizzare i risparmiatori che, rimasti vittime di frodi finanziarie, abbiano subito un danno ingiusto, non altrimenti risarcito». Eppure nessuno, fino ad oggi, ha mai visto un euro.

Non che i possibili utilizzatori manchino all'appello. Sono migliaia i cittadini che hanno visto azzerati i propri risparmi dalle ultime crisi bancarie, non sempre riuscendo a ottenere un sostegno pubblico per recuperare quanto perso. Non a caso, le associazioni di risparmiatori che hanno manifestato davanti a Montecitorio la scorsa settimana hanno chiesto alle istituzioni proprio l'attivazione del Fondo.

C'è la legge, ci sono i beneficiari e – una volta tanto – ci sono le risorse. Cosa manca? Rispondendo a un'interpellanza urgente del Movimento 5 Stelle, il governo ha spiegato che i criteri, i tempi e le modalità con cui stabilire l'utilizzo dei fondi sono subordinati «al previo accertamento delle risorse del Fondo stesso dei conti dormienti, il cui aumentare è via via soggetto alla decurtazione degli importi da rimborsare agli aventi diritto dei conti dormienti che ne abbiano fatto richiesta entro i termini della prescrizione legale di durata decennale». Tradotto: quei soldi servono prima di tutto per rimborsare i proprietari dei conti correnti che, entro dieci anni dal versamento allo Stato, rivendichino le proprie somme. Correntisti distratti o familiari che hanno scoperto tardi l'esistenza di un conto intestato a un familiare e non dichiarato in eredità. Solo a quel punto sarà possibile sapere quanti soldi saranno "spendibili" per il Fondo anti frodi.

Fonti del Mef e della Consap, la controllata del Tesoro incaricata di gestire le pratiche di rimborso, confermano questa impostazione: i soldi si potranno "scongelare" soltanto dopo 10 anni, scaduti i termini della prescrizione per i titolari dei conti dormienti. E non tutti insieme. Per intendersi, la quota finita

> Lo Stato potrebbe aiutare chi è stato truffato ma rimanda tutto al 2019 per definire i criteri

L'ALLEANZA

La società russa Rosneft ora è il socio di Eni nei giacimenti di Zohr

Eni, accordo con Rosneft vende il 30% del gas egiziano

MILANO. Eni ha finalizzato la cessione a Rosneft di una quota del 30% nella concessione di Shorouk, nell'offshore dell'Egitto, dove si trova il giacimento a gas di Zohr. Le condizioni di acquisto, concordate nel dicembre 2016, prevedono un corrispettivo di 1,125 miliardi di dollari e il rimborso pro quota da parte di Rosneft degli investimenti già effettuati. Eni a questo punto detiene una quota di partecipazione nella concessione del 60%, Rosneft il 30% e Bp il 10%. Questa transazione - si legge in una nota dell'Eni - conferma ulteriormente la validità della "dual exploration strategy", che consiste nel perseguire, insieme al rapido sviluppo delle riserve scoperte, la cessione di quote minori.

TRENORD SRL
Sede legale: Piazzale Cadorna n°14/16 - 20123 MILANO
Telefono 0285114250 - Telefax 0285114621
AVVISO DI GARA

Viene indetta la gara a procedura negoziata ex art. 124 del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento della seguente fornitura: **Fornitura di olii e lubrificanti. Lotto 1 CIG 7216925AE7 – Lotto 2 CIG 7216927C8D – Lotto 3 CIG 7216929E33**
Importo: L'importo totale stimato dell'appalto è pari ad euro 696.114,56.
L'importo totale stimato del Lotto 1 è pari a 652.528,30 EUR (seicentocinquantaduemilacinquecentoventotto/30) + IVA, ed è così suddiviso:
– 543.773,58 EUR (cinquecentoquarantatremilasettecentosettantatre/58) + IVA per il servizio base di 24 mesi;
– 108.754,72 EUR (centoottmilasettecentocinquantaquattro/72) + IVA per eventuale aumento fino ad unmassimo del 20%.
Non sono previsti oneri per la sicurezza.
L'importo totale stimato del Lotto 2 è pari a 40.049,62 EUR (quarantamilaequarantanove/62) + IVA, ed è così suddiviso:
– 33.374,68 (trentatremilatrecentosettantaquattro/68) + IVA per il servizio base di 24 mesi;
– 6.674,94 (seimilaseicentosettantaquattro/94) + IVA per eventuale aumento fino ad un massimo del 20%.
Non sono previsti oneri per la sicurezza.
L'importo totale stimato del Lotto 3 è pari a 3.536,64 EUR (tremilacinquecentotrentasei/64) + IVA, ed è così suddiviso:
– 2.947,20 EUR (duemilanovecentoquarantasette/20) + IVA per il servizio base di 24 mesi;
– 589,44 EUR (cinquecentoottantanove/44) + IVA per eventuale aumento fino ad un massimo del 20%.
Non sono previsti oneri per la sicurezza.
Il **criterio di aggiudicazione** sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 95 D.Lgs. 50/16).
Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore **12,00 del giorno 06/11/2017** a TRENORD SRL - P.LE CADORNA N°14/16 - UFFICIO PROTOCOLLO - 20123 MILANO.
Il bando integrale di gara è stato pubblicato sulla GUCE S188 del 30/09/2017 ed inviato per la pubblicazione alla GURI il giorno 04/10/2017.
Il bando integrale di gara è altresì disponibile presso il Servizio Gare, Appalti ed Acquisti - sito in Milano – P.le Cadorna n° 14, nonché all'indirizzo internet www.trenord.it/bandi-e-gare e sul sito dell'Osservatorio Regionale Contratti Pubblici Regione Lombardia.
UN PROCURATORE DOTT. ING. DINO SIMEONI

TRENORD SRL
Sede legale: Piazzale Cadorna n°14/16 - 20123 MILANO
Telefono 0285114250 - Telefax 0285114621
AVVISO DI GARA

Viene indetta la gara a procedura negoziata ex art. 124 del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento del seguente servizio: **Servizio di revisione e riparazione dei motori di trazione delle locomotive 4EXH4046. Lotto 1 CIG: 7217004C18— Lotto 2 CIG: 7217005CEB.**
Importo: L'importo totale stimato dell'appalto è pari ad euro 1.104.000,00.
L'importo totale stimato del Lotto 1 è pari a 552.000,00 EUR (euro cinquecentocinquantaduemila/00) + IVA, ed è così suddiviso:
— 230 000 EUR (duecentotrentamila euro) + IVA per il servizio base di 12 mesi;
— 230 000 EUR (duecentotrentamila euro) + IVA per eventuale opzione di ulteriori 12 mesi;
— 92 000 EUR (novantaduemila euro) + IVA per eventuale aumento fino ad un massimo del 20 %. Non sono previsti oneri per la sicurezza.
L'importo totale stimato del Lotto 2 è pari a 552.000,00 EUR (cinquecentocinquantaduemila euro) +IVA, ed è così suddiviso:
— 230.000,00 EUR (duecentotrentamila euro) + IVA per il servizio base di 12 mesi;
— 230.000,00 EUR (duecentotrentamila euro) + IVA per eventuale opzione di ulteriori 12 mesi;
— 92.000,00 EUR (novantaduemila euro) + IVA per eventuale aumento fino ad un massimo del 20 %. Non sono previsti oneri per la sicurezza.
Il **criterio di aggiudicazione** sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 95 D.Lgs. 50/16).
Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore **12,00 del giorno 03/11/2017** a TRENORD SRL - P.LE CADORNA N°14/16 - UFFICIO PROTOCOLLO - 20123 MILANO.
Il bando integrale di gara è stato pubblicato sulla GUCE S188 del 30/09/2017 ed inviato per la pubblicazione alla GURI il giorno 04/10/2017..
Il bando integrale di gara è altresì disponibile presso il Servizio Gare, Appalti ed Acquisti - sito in Milano – P.le Cadorna n°14, nonché all'indirizzo internet www.trenord.it/bandi-e-gare e sul sito dell'Osservatorio Regionale Contratti Pubblici Regione Lombardia.
UN PROCURATORE: DOTT. ING. DINO SIMEONI

L'Avv. Vittorio Lugli in Qualità di Presidente dell'Assemblea DICCAP, nominato con decreto del Presidente del Tribunale di Modena depositato in data 05.6.2017
CONVOCA
l'assemblea / congresso del DICCAP (Dipartimento Autonomie Locali e polizie Locali) per il giorno 25 ottobre 2017 alle ore 20,00 in prima convocazione e per il giorno 26 ottobre 2017 alle ore 9,00 in seconda convocazione, presso l'Hotel Real Fini Baia del Re, sito in Modena, Via Vignolese 1684, affinché venga discusso il seguente ordine del giorno:
- revoca dei poteri e del mandato di coordinatore nazionale DICCAP in capo al sig. Domenico De Grandis;
- modifica dello Statuto e modifica/revoca del Regolamento di attuazione dello Statuto;
- elezione degli organismi statutari;
- varie ed eventuali.
All'assemblea potranno partecipare i soli associati.
Gli aventi diritto a partecipare dovranno presentarsi muniti di documento di identità e attestazione da parte dell'Ente datore di lavoro del pagamento della trattenuta sindacale in data antecedente il 29/5/2017 come prova della qualità di associato al Sindacato alla data indicata.
È facoltà degli associati farsi rappresentare da altro associato munito di delega, copia di un documento di identità del delegante ed attestazione da parte dell'Ente di provenienza come sopra indicata riferita alla persona del delegante.

NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 41, C. 4 E DELL'ART. 49, C. 3, DEL CODICE DEL PROCESSO AMMINISTRATIVO (ESECUZIONE DELL'ORDINANZA DEL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA PUGLIA – SEDE DI BARI - SEZIONE SECONDA N. 00964/2017 PUBBLICATA IL 19-9-2017).

Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede: TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA PUGLIA – SEDE DI BARI.

Numero registro generale del ricorso: **00034/2016**

Parti ricorrenti: Juanita Baldassarre e Fernanda Maria Portincasa

Amministrazioni resistenti: Regione Puglia, in persona del Presidente della Giunta regionale p. t.; Comune di Trani, in persona del Sindaco p. t.; ASL Barletta Andria Trani, in persona del Direttore Generale p. t.;

Estremi dei provvedimenti impugnati, di cui è chiesto l'annullamento: deliberazione della Giunta regionale della Puglia n. 1845 del 19-10-2015, con la quale è stata istituita la 17^ sede farmaceutica del Comune di Trani, nella parte in cui dispone l'assegnazione di tale sede ai candidati inseriti nella graduatoria del concorso regionale di cui alla D. D. PATP n. 261/2011; deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1345 del 5-6-2015, con cui è stata prorogata la validità della graduatoria del concorso regionale per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche approvata con D. D. PATP n. 261 del 5-7-2011;

Destinatari della presente notifica: tutti i candidati risultati idonei al concorso pubblico per sedi farmaceutiche disponibili al privato esercizio, indetto con D. G. R. della Puglia n. 61 del 3-2-2009 e inseriti nella graduatoria approvata con determinazione dirigenziale n. 261 del 5-7-2011, non ancora assegnatari di sede farmaceutica;

Udienza Pubblica per trattazione del merito del ricorso: 20 febbraio 2018

Bari, 26 settembre 2017

Avv. Quintino Lombardo **Avv. Silvia Cosmo** **Avv. Nicola Mancino**

TRIBUNALE DI ROMA
SEZIONE FALLIMENTARE
C.P. N. 18/17 SO.CO.STRA.MO. SRL
pec: cp18.2017roma@pecconcordati.it

Il Tribunale Fallimentare di Roma, con decreto del 28/09/2017, ha dichiarato aperta la procedura di Concordato Preventivo proposta da So.Co.Stra.Mo. Srl, con sede in Roma, Viale delle Milizie n.12/14, nominando Giudice Delegato la Dott.ssa Daniela Cavaliere e Commissari Giudiziali il Prof. Dott. Carlo Ravazzin e l'Avv. Andrea Cutellé. L'adunanza dei creditori è stata fissata davanti al Giudice Delegato per il giorno 19/12/2017 alle ore 12.00.

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALTIBERINA TOSCANA
COMUNE DI SANSEPOLCRO
BANDO DI GARA
CIG = 7215225008, CPV = 92521000-9

Questo Ente indice una procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento del servizio di gestione in concessione dei servizi del Museo Civico "Piero della Francesca"di Sansepolcro: - biglietteria – bookshop - sorveglianza sale - mostre ed eventi espositivi - pulizia locali, per un periodo di anni 3 oltre eventuale proroga di 6 mesi, con decorrenza dal 01/11/2017. Importo: Euro **787.500,00** IVA esclusa (corrispondenti ad Euro 225.000,00 annui). Termine ricezione offerte: 28-10-2017 h. 18,00. Info e dococumenti su: **http://start.e.toscana.it/rtrt/**
Il Responsabile della Centrale Unica di Committenza
Dott.ssa Marida Brogialdi

TRIBUNALE DI TORINO
www.tribunale.torino.giustizia.it - www.astalegale.net - www.asteimmobili.it
FALLIMENTO N. 121/2017
VENDITA di PARTECIPAZIONE, CREDITI E RAMO D'AZIENDA (OVVERO, IN VIA SUBORDINATA, DEI MACCHINARI RICOMPRESI NEL RAMO D'AZIENDA)

Il Fallimento n. 121/2017 ha indetto una procedura competitiva di vendita di **(A)** partecipazione del 100% del capitale sociale della società romena Flenco East Europe S.r.l. (che è titolare di **(i)** immobile industriale sito in Romania; **(ii)** adiacente terreno di mq 11.310; **(iii)** partecipazione del 100% del capitale della società romena Flenco East Europe Fluid Sistem che esercita all'interno dell'immobile la propria azienda di produzione e commercializzazione di strutture meccaniche e basamenti in acciaio per settore oleodinamico; **(B)** tutti i crediti del fallimento verso Flenco East Europe S.r.l. e Flenco East Europe Fluid Sistem; **(C)** ramo d'azienda di produzione di cilindri idraulici e componenti oleodinamici (ovvero, in via subordinata, beni, macchinari e attrezzature industriali ricompresi nel ramo d'azienda).
Condizioni vendita e procedura competitiva indicate nel bando di vendita.
Termine presentazione offerta: non oltre il 10.11.2017 ore 11 presso lo Studio del Notaio Dott.ssa Caterina Bima in Torino, Corso Duca degli Abruzzi 16.
Tutti i soggetti interessati possono visionare il bando di vendita (senza allegati) previa consegna al Curatore (f121.2017torino@pecfallimenti.it; fax 011.2277733) di dichiarazione sottoscritta da soggetto avente potere di impegnare legalmente la società richiedente, nell'ambito della quale la società richiedente dichiari che il soggetto fisico che si presenta dal Curatore è un suo delegato, a ritirare copia della documentazione.
La presente comunicazione non costituisce un'offerta al pubblico *ex* art. 1336 c.c., né una sollecitazione del pubblico risparmio *ex* artt. 94 e ss. del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.
Il Curatore
Avv. Alessandra Giovetti